



## **Università degli Studi di Messina**

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Seduta del 28 gennaio 2020**

**XXVII - BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI POTENZIAMENTO E CAPACITY BUILDING DEGLI UFFICI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (UTT) DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE, DEGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA (EPR) ITALIANI E DEGLI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) AL FINE DI AUMENTARE L'INTENSITÀ DEI FLUSSI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO VERSO IL SISTEMA DELLE IMPRESE. RIFINANZIAMENTO DI PROGETTI GIÀ AGEVOLATI E FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGETTI: DETERMINAZIONI.**

L'anno 2020, il giorno 28 del mese di Gennaio, alle ore 15.20 e seguenti, presso la sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.

<b>Incarico</b>	<b>Nome</b>	<b>Presenza</b>	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>
<b>Rettore</b>	Prof. Cuzzocrea Salvatore	P		
<b>Prorettore Vicario</b>	Prof. Moschella Giovanni	A		
<b>Direttore Generale</b>	Avv. Bonanno Francesco	P		
<b>Membro interno PO</b>	Prof. Dionigi Gianlorenzo	P		
<b>Membro interno PA</b>	Prof. Campagna Lorenzo	P		
<b>Membro interno RC</b>	Dott. Costa Dino	P		
<b>Membro interno PTA</b>	Dott. Fallico Maurizio	P		
<b>Membro esterno</b>	Dott. Bommarito Sergio	A		
<b>Membro esterno</b>	Dott. Ministeri Giuseppe	A		
<b>Rappresentante studenti</b>	Sig. Masano Daniele	P		
<b>Rappresentante studenti</b>	Sig. Marchiafava Salvatore	P		

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

			<b>Presenza</b>	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>
1.	Avv. Genovese Giancarlo	Presidente	A		
2.	Dott.ssa Genovese Silvia	Componente	A		
3.	Dott. Musella Antonio	Componente	P		

Presiede il Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea.

È presente, altresì, il Dott. Pierfrancesco Donato, Dirigente del Dipartimento Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento relativo al punto dell'ordine del giorno.

Fa ingresso in aula l'Avv. Danila Nostro, dirigente del Dip.to Amm.vo Ricerca e Internazionalizzazione.

Il Rettore dà la parola all'Avv. Nostro la quale, preliminarmente, ricorda che il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato, nella G.U. n. 283 del 3 dicembre 2019, il "Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento di progetti già agevolati e finanziamento di nuovi progetti".

Nelle premesse del predetto bando si dà evidenza che con il bando del 22 maggio 2018, il Ministero dello sviluppo economico, Direzione Generale per la lotta alla contraffazione-Ufficio italiano brevetti e marchi (ora Direzione Generale per la tutela della proprietà industriale, nel seguito Direzione Generale), ha finanziato **n. 65 progetti**, con durata fino al 30 giugno 2020. Tali progetti sono stati presentati dalle Università italiane, dagli Enti pubblici di ricerca italiani (nel seguito EPR) e dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (nel seguito IRCCS) per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (nel seguito UTT). Attraverso la realizzazione di questi progetti sono stati conseguiti rilevanti risultati in termini di incontri, contatti e contratti con le imprese, nuovi brevetti, nuovi contratti di licensing, ecc... Tramite questa misura sono state inserite negli UTT un numero consistente (**circa n.90**) di persone, molte delle quali con dottorato di ricerca in materie STEM.

Inoltre, così come si legge nel predetto bando "Il raggiungimento dei predetti risultati, il gradimento dell'intervento presso gli addetti ai lavori, nonché la disponibilità del Ministero della salute, Direzione Generale della ricerca e dell'innovazione in sanità, di partecipare al presente bando attraverso la messa a disposizione di risorse finanziarie per il cofinanziamento dei progetti presentati dagli IRCCS, inducono la Direzione Generale a non disperdere questo patrimonio di nuove risorse professionali che possono contribuire ad incrementare la capacità innovativa delle imprese, in particolare di quelle piccole e medie, agevolando l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenza scientifico-tecnologica in specifici settori produttivi e contesti locali".

A tal fine, all'art. 1 del bando, il Ministero intende, tra l'altro:

**a)** finanziare, assicurando continuità operativa, oltre la scadenza del finanziamento già accordato ai sensi del citato bando del 22 maggio 2018, per una durata massima fino al 30 giugno 2023, progetti delle Università italiane, degli EPR italiani e degli IRCCS, per consolidare il processo di rafforzamento degli UTT attualmente in corso, al fine di massimizzare l'incremento dell'intensità e la qualità dei loro processi di trasferimento

tecnologico verso le imprese. I progetti ammissibili (art. 1, lett. a)) devono necessariamente rappresentare il proseguimento di quelli già finanziati con il bando del 22 maggio 2018 e possono riguardare tre linee di intervento:

- 1) il potenziamento degli UTT per una loro maggiore focalizzazione sulla protezione e trasferimento dei titoli di proprietà industriale relativi a specifici settori produttivi **(linea 1)**;
- 2) il potenziamento degli UTT per il sostegno alle attività di valorizzazione di titoli di proprietà industriale, aumentando le occasioni di contatto e promozione verso il mondo industriale, nonché le attività e iniziative volte a favorire il trasferimento tecnologico dei predetti titoli **(linea 2)**;
- 3) il potenziamento degli UTT per una loro maggiore focalizzazione sulla protezione e trasferimento dei titoli di proprietà industriale relativi a specifici settori produttivi e per il sostegno alle attività di valorizzazione di titoli di proprietà industriale, aumentando le occasioni di contatto e promozione verso il mondo industriale, nonché le attività e iniziative volte a favorire il trasferimento tecnologico dei predetti titoli **(linea 3)**.

Ai sensi dell'art. 3 del bando, possono presentare proposta progettuale:

a) per i progetti di cui all'articolo 1, lettera a), solo le Università, gli EPR e gli IRCCS che hanno ottenuto il finanziamento di progetti sulla Linea 1 e/o sulla Linea 2 o di nuovi progetti con il bando del 22 maggio 2018. Ciascuna Università, EPR e IRCCS può quindi presentare una proposta progettuale sulla linea 1, sulla linea 2, sulla linea 3 in continuità con i progetti già finanziati con il bando 22 maggio 2018.

L'Avv. Nostro, quindi, evidenzia che l'Ateneo di Messina ha partecipato al bando pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in data 7 agosto 2015, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 182 e, rispettivamente con note prot. n° 5232 del 28.01.2016 e prot. n° 5241 del 28.01.2016 ha comunicato al MISE l'accettazione ai finanziamenti progetto STRETTO **Linea 1** e progetto STRETTO **Linea 2**.

Con i Decreti Rettorali nn. 1163/2016, prot n° 35124 del 24/05/2016 e 1165/2016, prot n° 35144 del 24/05/2016, sono state indette, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della L. 240/2010, le selezioni per il conferimento, rispettivamente, di un Assegno di Tipo B per lo svolgimento di attività di ricerca di 12 mesi, nell'ambito del progetto MISE LINEA 1 STRETTO MESSINA, nonché di un Assegno di Tipo B per lo svolgimento di attività di ricerca di 12 mesi, nell'ambito del progetto MISE LINEA 2 STRETTO MESSINA, entrambi dell'Area SECS-P/08, con responsabile scientifico la Prof.ssa Daniela Baglieri, presso (l'allora) C.A.R.E.C.I..

Sono stati conferiti, in relazione alla **Linea 1** (con decreto rettorale n° 1440/2016) un Assegno di ricerca di 12 mesi, rinnovato con decreto rettorale n° 2132/2017 per ulteriori 7 mesi e, in relazione alla **linea 2** (con decreto rettorale n° 1441/2016) un Assegno di ricerca di

12 mesi, rinnovato con decreto rettorale n° 2131/2017, per un altro anno.

L'avvio delle attività dei Progetti è stato comunicato al MISE con nota prot. n° 49531 del 02.08.2016 (Linea 1) e con nota prot. n° 49541 del 02.08.2016 (Linea 2).

I suddetti Assegni di ricerca, per le Linee 1 e 2, la cui scadenza è fissata al 30 giugno 2020 (v. bando MISE pubblicato nella G.U. n. 119 in data 24.05.2018, finalizzato ad assicurare continuità ai progetti finanziati con il primo bando), sono stati rinnovati con DD.RR. n° 1730/2018 e n° 1731/2018.

L'Avv. Nostro fa presente, inoltre, che il nuovo bando MISE, pubblicato nella G.U. n. 283 del 3 dicembre 2019 prevede all'**art. 4 (Misura del finanziamento)** quanto segue:

- "il finanziamento concesso è pari al 50% dei costi ritenuti ammissibili indicati nel prospetto finanziario riportato nell'Allegato 1 (del bando). I costi ammissibili sono relativi all'assunzione a tempo determinato/indeterminato o con assegno di ricerca/borsa di studio di personale aggiuntivo (per i progetti di cui all'articolo 1, lettera a) è possibile rinnovare le posizioni aggiuntive già finanziate con il bando del 22 maggio 2018 ovvero cambiarle; in ogni caso non possono essere finanziate con il presente bando posizioni aggiuntive in numero superiore a quello finanziate con il bando del 22 maggio 2018), in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero di diploma di laurea specialistica (nuovo ordinamento);
- per i progetti di cui all'articolo 1, lettera a), in relazione alla linea 1 sono ammissibili al massimo due unità aggiuntive per progetto, in ogni caso non superiori a quelle già finanziate con il bando del 22 maggio 2018. Per quanto riguarda la linea 2 è ammissibile una sola unità aggiuntiva per progetto;
- il finanziamento non può essere superiore, per un periodo di 12 mesi, ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per unità aggiuntiva, impegnata al 100% sulle attività progettuali, ad eccezione di quanto nel seguito indicato, e ad euro 2.000,00 per missioni e attività formative (spese per iscrizione e partecipazione a corsi di formazione inerenti le tematiche di competenza del progetto), per unità aggiuntiva per un periodo di 12 mesi. In ogni caso, per i progetti di cui all'articolo 1, lettera a), non può essere superiore (in ragione mensile) a quello già concesso con il bando del 22 maggio 2018, ad eccezione di quanto nel seguito indicato;
- il predetto finanziamento solamente per la parte riferita ai costi del personale è incrementato al 75% di quelli ritenuti ammissibili per le risorse che lavorano da oltre 24 mesi sui progetti ammessi a finanziamento e per le quali intervenga a decorrere dal 1° luglio 2020 o successivamente un'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente beneficiario, nel rispetto delle normative vigenti. In tal caso quindi il finanziamento può essere incrementato fino ad un massimo di euro 37.500,00 (trentasettemilacinquecento/00) per unità aggiuntiva, per un periodo di 12 mesi, impegnata al 100% sulle attività progettuali (si veda l'esempio riportato in Allegato 2 del

bando)".

L'Avv. Nostro, dopo aver illustrato il contenuto del superiore art. 4, continua affermando che, al fine di consolidare il processo di rafforzamento degli UTT attualmente in corso, massimizzando l'incremento dell'intensità e la qualità dei loro processi di trasferimento tecnologico verso le imprese, sarebbe opportuno che l'Università di Messina finanziasse, assicurando continuità operativa, oltre la scadenza del finanziamento già accordato ai sensi del bando MISE pubblicato su G.U. n° 119 del 24/05/2018, per una durata massima fino al 30 giugno 2023.

L'Avv. Nostro evidenzia, però, che, l'Ufficio Assegni di Ricerca dell'Ateneo ha rappresentato che - poiché il rinnovo per l'intera durata del progetto di trentasei mesi comporterebbe il superamento del limite massimo di anni di assegno di ricerca consentiti dalla L. n. 240/2010 - non sarebbe possibile rinnovare le posizioni aggiuntive già finanziate con il bando del 22 maggio 2018, e che, pertanto, occorre individuare, secondo le indicazioni del riportato art. 4 del bando, altre modalità di reclutamento, tra le quali rientrano:

- a) assunzione a tempo determinato;
- b) assegno di ricerca;
- c) borsa di studio;
- d) assunzione a tempo indeterminato, misura che consentirebbe un incremento del 75%, per tre anni dei costi ritenuti ammissibili per le risorse che lavorano da oltre 24 mesi sui progetti ammessi a finanziamento e per le quali intervenga a decorrere dal 1° luglio 2020 o successivamente un'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente beneficiario, nel rispetto delle normative vigenti.

L'Avv. Nostro conclude ricordando che Il "Documento di programmazione 2019 linee strategiche 2020-2022" di Ateneo prevede alla Linea Strategica n. 3: "SUPPORTARE LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA, LA DIDATTICA APERTA E LE ATTIVITA' DI PUBLIC ENGAGEMENT" attività di trasferimento tecnologico strettamente correlate a quanto previsto dagli indicatori dei progetti afferenti alle linee 1 e 2 del bando MISE pubblicato su G.U. n° 283 del 03/12/2019, pertanto, l'eventuale bando di reclutamento, da assegnare a ciascuna linea progettuale, sarebbe aperto a circa 90 partecipanti, come da "Premesse" del bando MISE pubblicato su G.U. n° 283 del 03/12/2019 e che dovrebbe, comunque, tener conto dei punti organico a disposizione dell'Ateneo.

Il Rettore ringrazia l'Avv. Nostro e chiede quali qualifiche sono richieste per le due unità di personale a tempo indeterminato.

L'Avv. Nostro precisa che viene richiesto il possesso del Diploma di Laurea e che, pertanto, dovrebbe trattarsi di personale appartenente alla cat. D.

Il Rettore, nel ricordare che il Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2018 ha

approvato la Programmazione Triennale del Personale tecnico-amministrativo e che si sta lavorando per la predisposizione dei relativi bandi, precisa che, nell'eventualità dovessimo risultare vincitori del bando in oggetto, quanto verrà stabilito con la delibera in questione non determinerà erosione di punti organico in quanto rientrerà nella Programmazione già prevista.

Il Rettore, ancora, fa presente che qualsiasi decisione di inquadramento di personale, sia a tempo determinato che indeterminato - quest'ultimo da discutere con le organizzazioni sindacali in sede di contrattazione - deve essere sottoposta al Consiglio di Amministrazione per l'autorizzazione alla copertura finanziaria.

Si allontanano dall'aula il Dott. Donato e l'Avv. Nostro.

Sulla base di quanto sopra relazionato, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- di autorizzare la competente struttura alla presentazione di singole proposte progettuali sulle Linee 1 e 2 del Bando Mise pubblicato su G.U. n° 283 del 03/12/2019, autorizzandolo alla loro sottoscrizione;
- individuare le modalità di reclutamento del personale aggiuntivo di cui all'art. 4 del bando MISE suindicato;
- autorizzare, conseguentemente, le strutture competenti alla predisposizione dei bandi di reclutamento del suddetto personale aggiuntivo, nel rispetto della normativa vigente;
- in caso di modalità di reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato, di attingere alla disponibilità dei punti organico già prevista nella Programmazione del 2018, indicando, a tal fine, espressamente nel bando di reclutamento per il personale tecnico amministrativo il riferimento alla delibera del 21.12.2018, punto XXXIV – "Programmazione triennale del personale".

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, tenuto conto di quanto sopra illustrato

## **DELIBERA**

- di autorizzare la competente struttura alla presentazione di singole proposte progettuali sulle Linee 1 e 2 del Bando Mise pubblicato su G.U. n° 283 del 03/12/2019, autorizzando il

Rettore alla loro sottoscrizione;

- di individuare le modalità di reclutamento del personale aggiuntivo di cui all'art. 4 del bando MISE suindicato;
- di autorizzare, conseguentemente, le strutture competenti alla predisposizione dei bandi di reclutamento del suddetto personale aggiuntivo, nel rispetto della normativa vigente;
- in caso di modalità di reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato, di attingere alla disponibilità dei punti organico già prevista nella Programmazione del 2018, indicando, a tal fine, espressamente nel bando di reclutamento per il personale tecnico amministrativo il riferimento alla delibera del 21.12.2018, punto XXXIV – “Programmazione triennale del personale”.

Allegati:

- relazione istruttoria;
- Bando MISE pubblicato su G.U. n° 182 del 07/08/2015;
- Nota prot. n° 5232 di accettazione finanziamento progetto STRETTO Linea 1;
- Nota prot. n° 5241 di accettazione finanziamento progetto STRETTO Linea 2;
- Bando MISE pubblicato su G.U. n° 119 del 24/05/2018;
- Bando MISE pubblicato su G.U. n° 283 del 03/12/2019, compresi i relativi allegati al bando;

-